



LA CONSOLAZIONE
E LA TENEREZZA
IL FLAUTO MAGICO
DI MOZART



FESTIVAL XI EDIZIONE
L'OCCIDENTE
NEL LABIRINTO
FORLÌ OTTOBRE DICEMBRE 2011

Forlì, 30 novembre 2011

COMUNICATO STAMPA

Festival L'Occidente nel labirinto - XI edizione

SARASTROCRAZIA
Quali migliori al potere?

Roberto Balzani, sindaco di Forlì

Goffredo Bettini, senatore e pubblicitista

Introduce **Alessandra Righini**, presidente Circolo ACLI 'Lamberto Valli'

Giovedì 1 dicembre Ore 21
Centro Culturale San Francesco
Via Marcolini, 4 - Forlì

Il Flauto magico di Mozart, come tutti i sommi capolavori dell'ingegno umano, si presta a molteplici letture, persino di ordine politico.

"Sarastrocrazia. Quali migliori al potere?" è, infatti, il tema dell'incontro in programma **giovedì 1 dicembre alle 21** al **Centro Culturale San Francesco** (via Marcolini, 4 a Forlì), che chiuderà il ciclo **L'Occidente nel labirinto – XI edizione**.

Ne discuteranno **Roberto Balzani**, sindaco di Forlì e **Goffredo Bettini**, senatore e pubblicitista. Introduce **Alessandra Righini**, presidente del Circolo ACLI 'Lamberto Valli'.

L'estremo capolavoro mozartiano, infatti, a una lettura attenta, offre una assorta meditazione sul **Politico**, nascosta dietro il linguaggio allusivo e fiammeggiante della parabola.

La *societas* presieduta da Sarastro – figura enigmatica, a metà strada tra il principe illuminista e il mago, tra lo stregone e il filosofo – è formata solo da iniziati al culto di Iside e Osiride, è formata, diremmo noi, da intellettuali che hanno dimostrato di essere *oi aristoi*, **i migliori**.

Anche **Platone** nella *Politeia* vagheggiava uno stato formato da soli filosofi, salvo poi subire l'accusa, nel '900, da **Popper**, che vedeva in questo ordinamento l'anticamera di tutti i totalitarismi. In effetti davvero ambigua è la figura di Sarastro: egli si professa filosofo, eppure mostra di possedere certezze inconcuse; dice di essere un principe illuminato, ma nel suo regno vi sono dei servi; è convinto di elevarsi al di sopra delle umane passioni, ma non esita a frustare *Monostatos*

Informazioni e immagini sono disponibili sul sito www.aclivalli.it



LA CONSOLAZIONE
E LA TENEREZZA
IL FLAUTO MAGICO
DI MOZART



FESTIVAL XI EDIZIONE
L'OCCIDENTE
NEL LABIRINTO
FORLÌ OTTOBRE DICEMBRE 2011

per la sua tentata violenza ai danni di Pamina. Lo stesso rapimento di Pamina suona, per dirla con un'espressione quanto mai attuale, come una 'guerra preventiva' mossa alla *Regina della Notte*.

Il libretto di Schikaneder si conclude con il trionfo della giovane coppia sotto lo sguardo ammirato di Sarastro. **Goethe**, invece, nel seguito che abbozzò, immagina che il mago-filosofo rimetta il potere nelle mani di Tamino e Pamina e che prenda la via dell'erranza, come del resto si confà a un autentico filosofo, che, come dice la parola, è solo philos, amico, e non detentore della verità. Comunque stiano le cose, le questioni sollevate dal finale del Flauto magico sono delicatissime: chi deve stare al potere? La democrazia deve essere in realtà una aristocrazia? Ma chi sono in realtà gli aristoi? Sulla base di che cosa lo diventano? I partiti politici devono esprimere i migliori da candidare attraverso le primarie o per cooptazione sulla base di comprovate esperienze e qualità?

A questi quesiti cercheranno di offrire una risposta **Goffredo Bettini**, senatore e direttore artistico del festival internazionale del cinema italiano 'Movie Move', e **Roberto Balzani**, sindaco di Forlì.

Goffredo Bettini

Goffredo Bettini si dedica fin da giovanissimo alle sue due grandi passioni: il cinema e la politica. E' dirigente romano e nazionale della Fgci negli anni '70. Lavora in quegli anni con D'Alema, Veltroni, Borgna, Adornato. Stabilisce rapporti con grandi intellettuali come Pasolini, Bertolucci, Volponi, Eduardo, Moravia, Sanguineti. Negli anni '80 è segretario del PCI di Roma e intreccia relazioni fittissime e amicizie fraterne con Pietro Ingrao, Paolo Bufalini e Gerardo Chiaromonte. È protagonista della lotta a Sbardella e anticipa la nuova stagione democratica di Roma. Entra nella Direzione nazionale del PCI ad appena 32 anni. Partecipa alla svolta ed agli inizi degli anni '90 inventa la candidatura di Rutelli sindaco e dà l'avvio al Modello Roma, che governerà per quindici anni la Capitale.

Non lascia la sua passione per la cultura. E' presidente dell'Auditorium di Roma e ne consente la realizzazione, in squadra con due grandi personalità: Luciano Berio e Renzo Piano. Fonda la Festa Internazionale del Cinema di Roma, di cui per tre anni è presidente e che da subito diventa una delle prime rassegne del mondo. Dopo essere stato eletto consigliere comunale dall'89 al 97, è consigliere regionale e poi deputato e senatore. Carica, quest'ultima, che lascia volontariamente perché impegnato nella nascita e poi crescita del Pd.



**LA CONSOLAZIONE
E LA TENEREZZA**
IL FLAUTO MAGICO
DI MOZART



FESTIVAL XI EDIZIONE
**L'OCCIDENTE
NEL LABIRINTO**
FORLÌ OTTOBRE DICEMBRE 2011

Con Veltroni segretario, diventa coordinatore nazionale del Partito. Alle dimissioni di Veltroni lascia ogni incarico e si dedica a mesi di lavoro culturale e alla scrittura. Prima di "Oltre i partiti", ha scritto altri tre libri: "Un carteggio con Pietro Ingrao", "A chiare lettere", "PD anno zero".

Attualmente è direttore artistico del festival internazionale del cinema italiano "Movie Move", da lui ideato con l'obiettivo di promuovere il cinema nostrano in Asia.

La prima tappa a Bangkok, nel mese di giugno 2011, così come la seconda, svoltasi a Manila nel mese di novembre dello stesso anno, hanno avuto un enorme successo di pubblico.

Informazioni

L'Occidente nel labirinto - cell. 348 3983701
info@aclivalli.it www.aclivalli.it

Direttore artistico

Andrea Panzavolta

Presidente

Alessandra Righini

Direttore musicale

Filippo Pantieri

Ufficio Stampa – L'Occidente nel labirinto

Paola Francia - Mob: +39 347 7201752
paola.francia@redpaper.it - www.redpaper.it